

Qina, dalla parte della riva destra del Nilo, si prende la deviazione verso oriente e, attraversando il deserto arabico, si arriva a Port Safaga, dove è possibile trovare un camping. Da qui si risale sino a Hurgada dove si può dormire allo Shell Camping che purtroppo ritengo pessimo.

Hurgada è un'ottima base per escursioni sul Mar Rosso in quanto è facile noleggiare imbarcazioni complete di equipaggio per raggiungere, in circa un'ora di navigazione, le isole coralline dove, tuffandosi in acqua, si vede praticamente di tutto. La pesca, ovviamente semplice, è consentita solo con amo e lenza. Rigorosamente proibita, in tutto il Mar Rosso, la pesca subacquea (anche in apnea) e la raccolta di coralli, conchiglie, madrepore ecc.

Risalendo la costa occidentale del Mar Rosso si arriva ben presto nel golfo di Suez dove bagnarsi è sconsigliabile perché spesso si incontrano piattaforme petrolifere e perché non si può essere certi della bonifica effettuata su alcuni tratti di costa minati nel corso della guerra del Kippur.

Giunti a Suez è possibile attraversare il canale con un ottimo tunnel ed avventurarsi nel deser-

to del Sinai. Numerosi cartelli ed i resti di veicoli corazzati semidistrutti ci ricordano che siamo in zona militare e, conseguentemente, è proibito lasciare la via principale.

La strada che costeggia la riva orientale del golfo di Suez è ottima e consente medie elevate. È così possibile raggiungere rapidamente Sharm el Sheikh, estrema punta a sud della penisola, dove è facile pernottare all'interno di un semplice villaggio turistico sito all'ingresso dell'abitato.

Sharm el Sheikh è un'ottima base per le escursioni d'obbligo alla vicina oasi naturale di Ras Muhammad (autentico paradiso marino) e per raggiungere il monte Sinai e S. Caterina percorrendo un'ottima strada che si snoda attraverso il deserto, senza toccare alcun centro abitato tranne qualche raro accampamento di beduini nomadi.

Per il ritorno consiglio di evitare l'attraversamento del delta del Nilo e, soprattutto, di mettere in preventivo almeno un giorno per gli imprevisti. Sacrificherete una piccola parte della vostra vacanza per visitare Alessandria, in verità poco interessante, ma vi garantirete da contrattempi che

potrebbero farvi perdere l'imbarco con tutte le complicazioni del caso.

Informazioni utili per organizzare il viaggio

Clima

Le condizioni climatiche variano a seconda delle zone. Nel delta del Nilo la temperatura non è mai molto elevata ma l'umidità relativa si fa sentire, specie ad Alessandria. Per tutta la valle del Nilo il caldo è accettabile grazie al volano termico esercitato dal grande fiume. Nelle zone desertiche, Mar Rosso e Sinai, si possono superare i 40 gradi ma il clima estremamente secco rende sopportabile la temperatura. Di notte talvolta rinfresca.

Viabilità

In Egitto non ci sono autostrade. Il fondo delle strade principali è asfaltato, anche se spesso irregolare, con improvvisi avvallamenti e buche. La segnaletica è bilingue, caratteri arabi e latini, su tutte le grandi direttrici di traffico ed inoltre a tutti gli incroci extraurbani ed in prossimità di paesi e città ci sono sempre posti di polizia dove chiedere informazioni.

È sconsigliabile viaggiare di

